

G.A.V. - GRUPPO ASTRONOMICO VIAREGGIO

RECAPITO: Casella Postale 406 - 55049 Viareggio (LU)

RITROVO: Attualmente non disponibile



E-MAIL: gav@mail2.crown-net.com

E-MAIL: gav.it@usa.net

SITO: In fase di realizzazione

QUOTE SOCIALI

Iscrizione + primo mese	Lire 20.000	€ 10,33
Quota mensile	Lire 10.000	€ 5,16
Quota mensile (minori 18 anni)	Lire 5.000	€ 2,58

CONTO CORRENTE POSTALE N° 12134557 INTESTATO A:

**GRUPPO ASTRONOMICO VIAREGGIO
CASELLA POSTALE 406, VIAREGGIO**

CONSIGLIO DIRETTIVO PER L'ANNO 1999

<i>Beltramini Roberto</i>	<i>Presidente</i>
<i>Pezzini Guido</i>	<i>Vice Presidente</i>
<i>Martellini Davide</i>	<i>Segretario</i>
<i>Martellini Michele</i>	<i>Consigliere</i>
<i>D'Argliano Luigi</i>	<i>Consigliere</i>

Responsabili Sezioni di Ricerca

<i>Meteore</i>	<i>D'Argliano Luigi</i>
<i>Sole</i>	<i>Torre Michele</i>
<i>Comete</i>	<i>Martellini Michele</i>
<i>Quadranti Solari</i>	<i>D'Argliano Luigi - Martellini Michele</i>

Redazione

Torre Michele *D'Argliano Luigi* *Martellini Michele*

MARZO APRILE 1999

S O M M A R I O

Buon Compleanno Astronews	La redazione	Pag.....4
Notiziario		Pag....6
Il cielo nei mesi di Maggio e Giugno	Luigi D'Argliano	Pag...12
Orione	Roberto Beltramini	Pag...16

BUON COMPLEANNO ASTRONEWS

APRILE 1989 - APRILE 1999

In molte occasioni si sarebbe potuto affermare che il traguardo dei dieci anni di vita non sarebbe mai stato raggiunto. Non poche sono state, infatti, le discussioni in questi ultimi anni sul futuro del nostro notiziario; spesso i notevoli ritardi accumulati, dovuti un po' alla mancanza di articoli così come agli impegni personali di coloro che hanno fatto parte e collaborato con la redazione, hanno messo in discussione la possibilità di chiuderne definitivamente la realizzazione.

Astronews è però sempre servito a mantenere un minimo di contatto tra i soci, soprattutto nei momenti più difficili della vita della nostra associazione, quei periodi come quello che stiamo attraversando in questi ultimi mesi in cui la mancanza di una sede stabile fa sentire il suo peso; quindi se da una parte, decretando la fine del notiziario, si risolverebbe il problema dell'impegno richiesto per realizzarlo, dall'altra, verrebbe a mancare quest'unico mezzo di comunicazione tra i soci.

Non dimentichiamo che Astronews nacque proprio successivamente al periodo che ci vide "sfrattati" dalla sede del Magazzeno e adesso, dopo dieci anni di ininterrotta "pubblicazione"¹, possiamo ritenere che la sopravvivenza del gruppo la si deve in qualche modo, anche ad esso.

Ovviamente gli appelli a tutti i soci per una pur minima collaborazione, non cesseranno mai di essere lanciati; non è assolutamente necessario fondersi il cervello per scrivere "saggi" di astrofisica, Astronews vuole essere principalmente un notiziario informativo sulle attività dell'associazione, quindi sono sufficienti anche poche righe su esperienze osservative, eventi astronomici, incontri con esponenti delle pubbliche amministrazioni, programmazione osservazioni, ecc...

L'idea di dieci anni fa non era certo nuova, negli anni passati, infatti, erano stati realizzati vari notiziari dalla periodicità piuttosto aleatoria la cui vita fu assai breve.

Poi agli inizi del 1989 alcuni membri del gruppo, di comune accordo, decisero di impegnarsi nella realizzazione di un notiziario informativo per i soci. Ad aprile di quell'anno uscì così il primo numero; era nato Astronews.

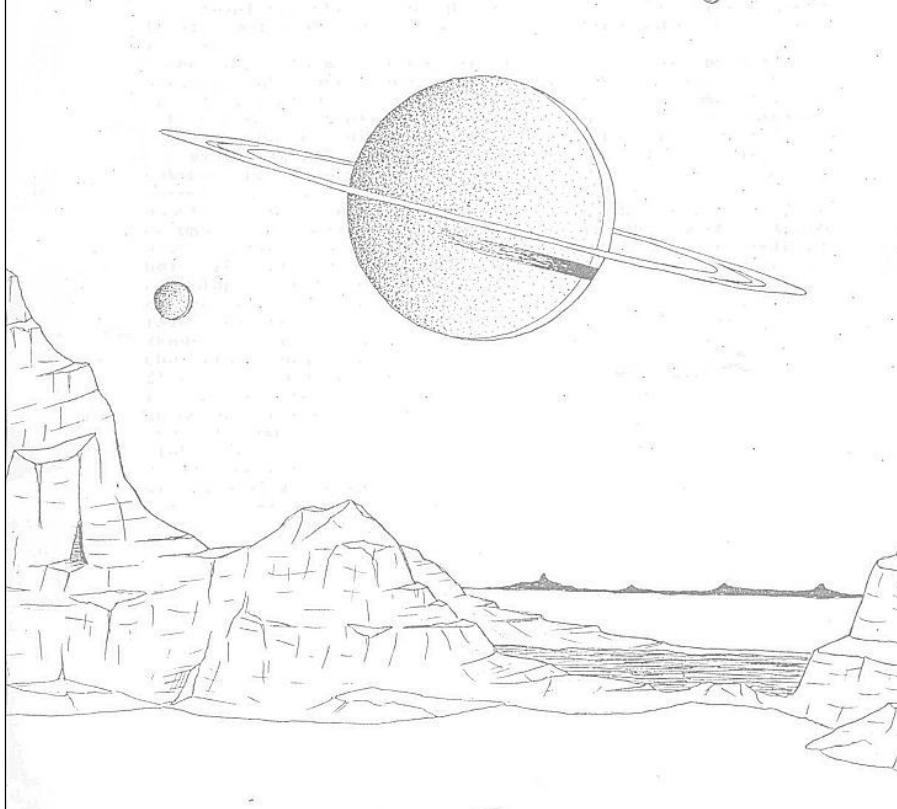
¹ In realtà, forse non tutti lo ricorderanno, il numero di Maggio 1989 (Astronews usciva ogni mese) non fu mai realizzato.

ASTRONEWS

NOTIZIARIO INTERNO AD USO ESCLUSIVO DEI SOCI DEL

GRUPPO ASTRONOMICO VIAREGGIO

APRILE 1989



Di seguito è riprodotta la copertina del primo numero.

Riproduzione Copertina Astronews Aprile 1989 (il primo numero!)

NOTIZIARIO

ASTRON 1999

Sabato 29 e domenica 30 maggio 1999 nel Quartiere fieristico del Parco Esposizioni di Novegro, adiacente all'Aeroporto di Milano/Linate, si terrà la quattordicesima edizione della Mostra/Convegno di Astronomia e Astronautica "ASTRON", organizzata dal COMIS Lombardia con l'appoggio della rivista COELVM e della casa editrice Libreria Hoepli.

Sarà una edizione speciale dedicata al trentennale dello sbarco dell'Uomo sulla Luna con il coinvolgimento degli enti nazionali ed internazionali tradizionalmente preposti all'attività aerospaziale e con la scienza astronomica protagonista con le altre tre comprimarie: l'Astrofisica, l'Astrofotografia e la Meteorologia satellitare.

STAR PARTY

Dalla redazione di Nuovo Orione ci giunge comunicazione relativa al Primo Star Party delle Foreste Casentinesi. La manifestazione si svolgerà dal 18 al 20 giugno p.v. presso il Passo della Calla, a circa 1400 metri di quota a cavallo tra Toscana e la Romagna, nello splendido scenario del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. L'iniziativa è organizzata da Nuovo Orione, in collaborazione con il Gruppo Astrofili M13 di Scandicci (FI) e l'Ente Parco Foreste Casentinesi. Tutti gli astrofili possono partecipare alla manifestazione dove potranno portare i loro strumenti di osservazione e troveranno l'appoggio logistico per il parcheggio di camper e roulotte, l'installazione tende, il funzionamento e la conservazione degli strumenti. Nel vicino abitato di Campigna (FO) sarà possibile alloggiare in albergo e sarà installata la reception dello Star Party. Durante il giorno sarà possibile osservare il Sole con un coronografo messo a disposizione dalla StarOptics di Modena, che fornirà anche uno starfinder 16" per le osservazioni notturne. Alla manifestazione prenderà parte anche il noto esperto Walter Ferreri per consulenze tecniche sugli strumenti. Saranno, inoltre, tenute conferenze dallo stesso Ferreri e dell'astronomo dell'Università di Bologna Prof. Pierluigi Battistini. Altre informazioni al numero telefonico della redazione di Nuovo Orione (022046510) o al sig. Giacomo Gentiluomo del gruppo M 13 (03683760571).

SEDE SOCIALE

Il 26 marzo, presso la sede della Misericordia di Viareggio, si è svolto un incontro tra il nostro presidente Roberto Beltramini, i soci Michele Martellini e Luigi D'Argliano con il presidente ed il vice presidente dell'Arciconfraternita. Oggetto: ottenimento di una sede per il G.A.V. Il presidente, Cav. Roberto Monciatti si è subito detto disponibilissimo ad ospitare il G.A.V. in una stanza all'interno della sede "storica" della Misericordia in Via Cavallotti, sede che, per altro è soggetta attualmente a radicali lavori di ristrutturazione e messa a norma con conseguente ottenimento, dagli ambienti preesistenti, di un congruo numero di stanze "uso ufficio" modernamente attrezzate e arredate. Non ha potuto essere più preciso in merito alle caratteristiche della stanza giacché anche loro, finché non sono terminati i lavori, non hanno un'idea esatta delle proprie necessità e del surplus di stanze, né circa le precise modalità di usufrutto (esclusivo del G.A.V., oppure a mezzo con altra associazione). Unico dato certo è che non potremo avere l'accesso 24 ore su 24, dovendo rispettare i ritmi di lavoro e di apertura della sede. Anche il vice presidente Giuliano Micheli (Presidente del Consiglio Comunale di Viareggio) si è detto favorevole, anche in considerazione del fatto che già avevamo avuto ospitalità dalla Misericordia tra la fine degli anni '80 e i primi del '90. I lavori presso la sede termineranno fra circa 2 mesi; dopodiché potremo avanzare formale richiesta ed ottenere una precisa indicazione sui locali, e i termini d'uso. Dunque, anche se ancora non abbiamo a disposizione le condizioni ottimali (una sede tutta per noi e usufruibile in qualsiasi orario), si apre la speranza di poter avere un solido punto di ritrovo per i soci, più volte rimarcato come fondamentale per la vita stessa dell'associazione. Certamente non si esauriranno con questo i tentativi di trovare la sede ideale per il G.A.V.

OSSERVATORIO: CONTRIBUTI FINANZIARI - I -

Lo avevano promesso e a mantenere la parola data hanno effettivamente impiegato poco tempo, tanto che anche noi non ci speravamo... almeno così presto!

Il 17 settembre 1998 il segretario Davide Martellini e il socio Michele Martellini avevano avuto un incontro con l'assessore Simone Tartarelli della Comunità Montana Alta Versilia allo scopo di valutare la possibilità di ottenere un finanziamento per l'Osservatorio Astronomico "Alpi Apuane". Spiegate le nostre esigenze, la nostra filosofia seguita nel realizzare la struttura, le finalità che questa avrà, il sig. Tartarelli aveva accennato ad un "regalo" per Natale. Non è stato proprio Babbo Natale a portarcelo (ma, si sa, la burocrazia ha i suoi tempi) fatto sta che a marzo 1999 abbiamo potuto incassare la somma di un milione a titolo di contributo da parte della Comunità Montana, alla quale va un sentito ringraziamento, tanto caloroso se consideriamo a quali enormi sforzi economici

vada incontro da qualche anno a questa parte (a seguito degli eventi alluvionali del 1996) per finanziare vari progetti di ricostruzione. Nel corso del colloquio del 17/09/1998, infatti, c'era stato evidenziato come questo contributo sarebbe potuto scaturire solo attingendo alle rimanenze risultanti a fine anno e come molti progetti fossero fermi per mancanza di adeguata copertura finanziaria sebbene fossero considerati importanti per lo sviluppo ed il rilancio dell'attività turistica della zona. È dunque significativo che quel che potevano dare, lo abbiano destinato al nostro progetto e questo non può che renderci orgogliosi e spronarci ulteriormente nell'esecuzione dei lavori.

OSSERVATORIO: CONTRIBUTI FINANZIARI - II-

Dopo il contributo della Comunità Montana (vedi sopra) giunge al G.A.V. un altro sostanzioso aiuto per la realizzazione dell'Osservatorio Astronomico "Alpi Apuane". Dopo un colloquio fra il nostro segretario Davide Martellini ed il titolare della nota società viareggina Edil Com di Nocetti ubicata in via Aurelia Nord, è scaturita la concessione di una fornitura gratuita di materiali da costruzione per un importo di lire 1.000.000. Il gruppo nella persona del presidente, dei consiglieri e dei soci tutti vogliono, attraverso queste poche righe, ringraziare la Edil Com di Nocetti per il contributo e la fiducia accordateci, fiducia che, siamo certi, non mancherà di "contagiare" altre ditte cui andiamo man mano a rivolgerci anche perché lo stesso titolare della ditta ha promesso di interessarsi presso altre società per farci avere analoghi contributi.

La tanto auspicata ramificazione degli aiuti per la realizzazione dell'Osservatorio si sta piano piano realizzando il che lascia ben sperare per il prossimo futuro. Avanti così dunque.

INTERVENTI DIDATTICI

Nei giorni 18 febbraio e 15 marzo il socio Michele Martellini ha tenuto due brevi incontri con le "guide" e con i "capi" del gruppo scout di Massarosa. Tali incontri vertevano su nozioni generali di Astronomia con particolare descrizione e spiegazione di tutti quei fenomeni e scenari che possono presentarsi agli scout e i loro accompagnatori durante le loro uscite che spesso si verificano in luoghi particolarmente adatti all'osservazione del cielo.

MOSTRE - I -

Presso il Museo di Storia Naturale e dell'Uomo, Centro Studi e ricerche, Palazzo delle Logge in Piazza Alberica a Carrara (MS), è aperta fino al mese di maggio una mostra su "Meteoriti e Dinosauri: il mistero della scomparsa dei dinosauri, che dominarono la Terra per 140 milioni di anni spiegato con la teoria più accreditata attualmente."

Sono in esposizione fossili di dinosauri, ammoniti ed altri fossili di importanza notevole oltre che un meteorite di circa 200 Kg i quali testimoniano la grande estinzione avvenuta circa 65 milioni di anni fa.

Molto interessante è il percorso organizzato per descrivere l'evoluzione dell'essere umano; attraverso una notevole quantità di resti fossili e calchi è possibile osservare i lenti cambiamenti che legano, attraverso un invisibile filo che si snoda per milioni di anni, piccoli primati all'uomo attuale. E' una mostra da visitare senza fretta data la gran mole di informazioni raccolte nei chiari pannelli e fogli illustrativi.

Per informazioni, telefonare allo 0585/776453. Orario: mattino 10:00 - 12:30; pomeriggio 16:00 - 19:00. Chiuso Lunedì e Domenica mattina.

MOSTRE - II -

Un'altra interessante mostra riguardante un popolo dalle notevoli conoscenze astronomiche, I Maya, è aperta a Venezia, a Palazzo Grassi fino al 16 maggio. È aperta tutti i giorni, anche festivi, dalle 10 alle 19. Biglietto lire 14.000 intero e 10.000 ridotto. Agli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro funziona il servizio "Prenota in BNL" attraverso il quale è possibile prenotare l'acquisto del biglietto. Palazzo Grassi, sul Canal Grande, è alla fermata San Samuele del vaporetto. Per informazioni: telefono 041/5229875. Per la visita, si possono noleggiare audioguide. Catalogo Bompiani, lire 68.000; guide scritte, in quattro lingue, lire 5.000. All'indirizzo internet (<http://www.palazzograssi.it>) è possibile consultare un testo contenete informazioni e immagini relative alla mostra, a Palazzo Grassi, al suo restauro e alle mostre allestite dal 1986.

CONTRIBUTO...INFORMATICO

La ditta Viani Forniture Contabili di Viareggio ha gentilmente donato al G.A.V. ben 600 dischetti da 3"1/2-1,44Mb. Si ringrazia per questo utile contributo che ci consentirà di fare copie di backup dei vari archivi del gruppo.

OFFERTA LIBRI

Ci giunge per posta un catalogo di libri che alleghiamo al notiziario speditoci dalla casa editrice Di Renzo Editore. La casa editrice effettuerà uno sconto del 25% a quanti acquisteranno i volumi indicati nel catalogo purché venga fatto riferimento all'Associazione di appartenenza; inoltre, se il valore dell'acquisto supera le lire 50.000, non verranno addebitate le spese di spedizione (pari a lire 4.500). I soci eventualmente interessati dell'acquisto di libri lo facciano presente al Segretario affinché l'ordine venga evaso su carta intestata la fine di comprovare l'appartenenza all'Associazione.

IL TELESCOPIO DI SCHIAPPARELLI

Dopo 128 anni di "appannamento" il telescopio usato da Giovanni Virginio Schiapparelli per osservare Marte ha riacquistato lo splendore e la funzionalità di un tempo. Il lungo e difficile lavoro di restauro, durato circa un anno, è giunto ora al termine e lo strumento è tornato ad occupare la cupola originaria nell'ala Nord-Est dell'Osservatorio astronomico di Brera a Milano. Il telescopio Merz del 1874 divenne famoso perché grazie ad esso, l'allora direttore dell'Osservatorio osservò e disegnò la superficie del pianeta. Merito di questo minuzioso lavoro di restauro va a Nelo Paducci e Domenico Gellera che hanno offerto gratuitamente il tempo e la loro competenza mentre l'Istituto di Fisica generale applicata ha provveduto invece a sostenere le spese. I pezzi mancanti sono stati ricostruiti con materiali dell'epoca e anche la cupola è stata riportata alle condizioni originarie. Sono tornati al loro splendore persino i mobili d'epoca usati dall'astronomo Schiapparelli. Ci volesse vedere il telescopio Merz può farlo, ma solo su appuntamento, contattando l'Istituto di Fisica Generale applicata di Milano, Via Brera, 28. Il telefono è 02/8057309.

MAPPE STELLARI

Il G.A.V. ha ricevuto in omaggio dalla redazione della rivista Nuovo Orione, 200 mappe stellari molto utili come prima guida per l'orientamento in cielo. Ne alleghiamo una al presente notiziario mentre le restanti saranno gratuitamente distribuite in occasione di osservazioni pubbliche, conferenze, manifestazioni in genere promosse dal gruppo.

CONGRESSO U.A.I. A MASSA

Nei giorni 03, 04, 05 settembre 1999 a Massa si terrà l'annuale Congresso (e manifestazioni collaterali) della Unione Astrofili Italiani.

Il programma dettagliato sarà divulgato su un prossimo numero di astronews.

SITO INTERNET

Nel precedente numero di astronews era stato anticipato che era in fase di realizzazione un sito Internet per il Gav. Era stato inoltre ricordato che ne avremmo parlato più dettagliatamente in questo numero.

Purtroppo, al momento, il sito è ancora in fase di “costruzione”, esiste una bozza per la pagina principale ed i contenuti sono ancora scarsi. E' stato quindi ritenuto inopportuno realizzare un articolo di presentazione allo stato attuale delle cose.

In ogni caso l'impegno attuale è volto a rendere il sito un minimo utilizzabile almeno entro un mese, con la speranza quindi di introdurre il lavoro svolto nel successivo numero di astronews.

L'indirizzo del sito è comunque già disponibile ma evitiamo al momento di renderlo noto visto che la presenza della pagina principale non può essere considerata ancora “stabile”.

Da ricordare in ogni caso che sono sempre disponibili le due caselle di posta elettronica:

e-mail gav@mail2.crown-net.com

e-mail gav.it@usa.net



IL CIELO NEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO

MAGGIO

Aspetto del cielo alle 22:00 (ora estiva)

Nel cielo possiamo vedere le tipiche costellazioni primaverili. In meridiano abbiamo la Vergine, nella quale si trova Marte, mentre un po' più ad ovest vedremo il Leone. A sud della Vergine c'è la coda dell'Idra insieme alle piccole costellazioni del Corvo e del Cratere. A occidente stanno per tramontare Cancro, Gemelli, Auriga e Cane Minore. In questo settore di cielo è possibile, ma ancora per poco, scorgere Venere, sempre brillantissimo.

A est, alta, la costellazione di Boote, caratteristica per la sua forma ad aquilone e per la presenza della stella arancione Arturo, quarta stella del cielo per luminosità (magnitudine -0.06). Nei pressi di Boote si noti la piccola Corona Boreale.

Nel settore orientale sono da poco sorte Serpente, Ophiuco ed Ercole. In quest'ultima costellazione, lungo la linea che congiunge le stelle ζ (zeta) ed η (eta) si trova l'ammasso globulare M13 (mag. 5,7 facile per i binocoli). Sono sorte anche la Lira, dove splende Vega, quinta stella del cielo per luminosità (mag. 0.00) ed il Cigno, riconoscibile per la sua forma a croce. A sud-est (a est della Vergine) si possono vedere la Bilancia e la stella rossiccia Antares, la stella alfa dello Scorpione (mag. 1.2).

Allo zenit troviamo l'Orsa Maggiore, per cui Cassiopea, dalla caratteristica forma a W) sarà bassa sopra l'orizzonte nord insieme al pentagono di Cefeo.

Principali fenomeni celesti

SOLE: il dì 1 sorge alle 6:09 e tramonta alle 20:10; il 15 sorge alle 5:52 e tramonta alle 20:25; il 31 sorge alle 5:40 e tramonta alle 20:39.

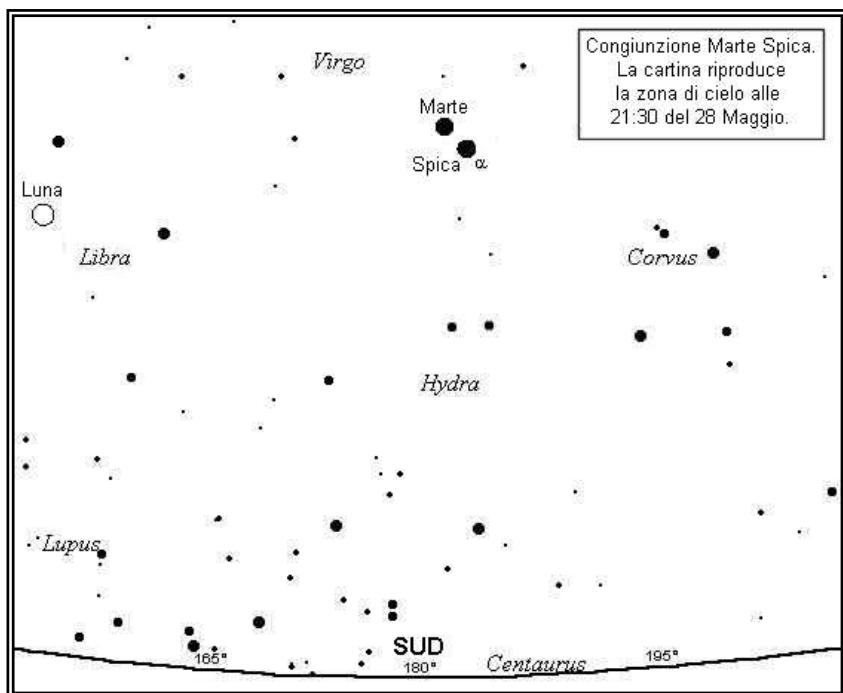
LUNA: Ultimo quarto il giorno 8; Luna Nuova il 15; Primo quarto il 22; Luna piena il 30. Congiunzioni: con Giove il 13 (3.6°S); con Saturno e Mercurio il 14 (rispettivamente 3° S e 3.8°S); con Aldebaran (α Tauri) il 16; con Venere il 18 (5.8°S); con Regulus (α Leonis) il 22 e con Marte il 26 (5.0°N).

MERCURIO: è visibile al mattino, ad est come una brillante stella di mag. -0.3 a inizio mese e -2.2 alla fine, quando però si sarà molto avvicinato al Sole (congiunzione il 25). Il dì 1 sarà in congiunzione con Giove (1.8°S) ed il 13 con Saturno (0.7°N). Il 28 sarà invece in congiunzione con la stella Aldebaran (α Tauri).

VENERE: è sempre l'astro più brillante del cielo serotino (mag. -4.2). Il 30 sarà in congiunzione con Polluce (β Geminorum).

MARTE: dopo il tramonto di Venere rimane l'astro più brillante del cielo notturno che domina verso sud-est, nella costellazione della Vergine, presso Spica. E' facilmente riconoscibile sia perché è luminosissimo (mag. -1.4) sia per il caratteristico colore rosso arancione. Attenzione a non confonderlo con la stella Antares dello Scorpione, situata più a est e meno luminosa. Marte il dì 1 sarà alla minima distanza dalla Terra.

GIOVE-SATURNO: cominciano a rendersi visibili nel cielo mattutino rispettivamente nei Pesci e nell'Ariete. Le magnitudini sono, rispettivamente, pari a -2.2 e +0.4.



GIUGNO

Aspetto del cielo alle 22:00 (ora estiva)

A est è sorto il Triangolo Estivo, un asterisma formato dalle stelle di prima grandezza Deneb, Vega e Altair, appartenenti rispettivamente alle costellazioni di Cigno, Lira e Aquila. Si intravede il sagittario mentre, bassa a sud-est, è ben visibile la costellazione dello Scorpione, in cui si trova, come già detto, la stella Antares, il cui nome significa il Rivale di Marte, proprio per il suo colore rosso caratteristico.

A ovest, quasi in meridiano, abbiamo Serpente, Ophiuco, Ercole e Bilancia. In meridiano invece si trovano Boote e Corona Boreale, molto alte sopra l'orizzonte. A sud abbiamo la Vergine (con Marte) e sotto di essa, basse sopra l'orizzonte, le brillanti θ e ε Centauri. L'Orsa maggiore è nei pressi dello zenit. Il leone è ancora alta mentre il Cancro e la parte occidentale dell'Idra stanno per tramontare. Cassiopea è bassa a nord mentre a nord-est troviamo Cefeo e Drago.

Principali fenomeni celesti

SOLE: il dì 1 sorge alle 5:39 e tramonta alle 20:41; il 15 sorge alle 5:36 e tramonta alle 20:49; il 30 sorge alle 5:39 e tramonta alle 20:52. Il giorno 21 entra nel segno del Cancro, nel punto dell'eclittica con declinazione più alta: ha inizio l'estate astronomica.

LUNA: Ultimo quarto il giorno 7; Luna Nuova il 13; Primo quarto il 20; Luna piena il 28. Congiunzioni: con Giove il 10 (4.0°S); con Saturno il dì 11 (3° S); con Aldebaran (α Tauri) il 13; con mercurio il 15 (4.6°S); con Venere il 17 (2.4°S); con Regolus (α Leonis) il 18 e con Marte il 22 (6.2°N).

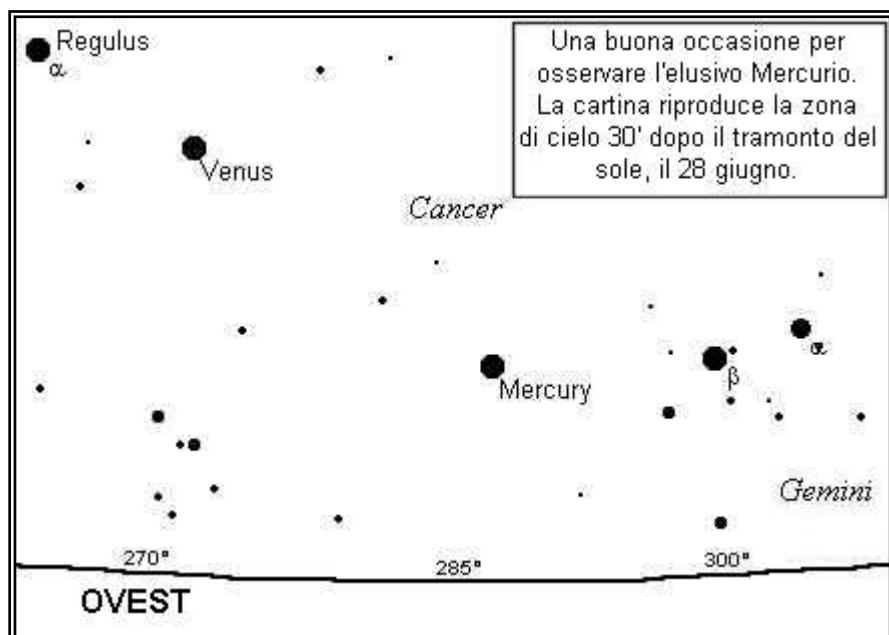
MERCURIO: si rende sempre più visibile nel cielo serotino finché il 28 non sarà alla massima elongazione orientale (24°) e quindi in posizione favorevole per essere osservato. Il 22 sarà in congiunzione con Polluce (β Geminorum). Magnitudine intorno a 0.0.

VENERE: sempre ben visibile ad ovest dopo (ed anche prima!) del tramonto del Sole. Il giorno 11 sarà alla massima elongazione orientale (45°) e la sua luminosità sarà di -4.3 magnitudini.

MARTE: è sempre ben visibile per buona parte della notte, nella Vergine, ai confini con la Bilancia. Il 5 il suo moto sarà stazionario. Magnitudine -0.7.

GIOVE: sorge intorno alle 2:30 a inizio mese ed è sempre nella costellazione dei Pesci. La magnitudine è -2.2.

SATURNO: sorge un'ora circa dopo Giove ed è ancora nell'Ariete. Magnitudine +0.4.



SCIAMI DI METEORE DEL BIMESTRE

Le Eta aquaridi del 7 maggio, di cui abbiamo già parlato nel precedente Astronews, saranno disturbate dal chiarore lunare. In questo periodo sono tuttavia attivi molti sciami minori per i quali si rimanda alla consultazione dell'Almanacco 1999 UAI ed al sito INTERNET della Sezione Meteore. E' necessario precisare che anche se l'attività degli sciami è ridotta è possibile, come è successo l'anno scorso con le Bootidi osservate da R. Haver, che possano verificarsi dei bursts improvvisi. Buone osservazioni.

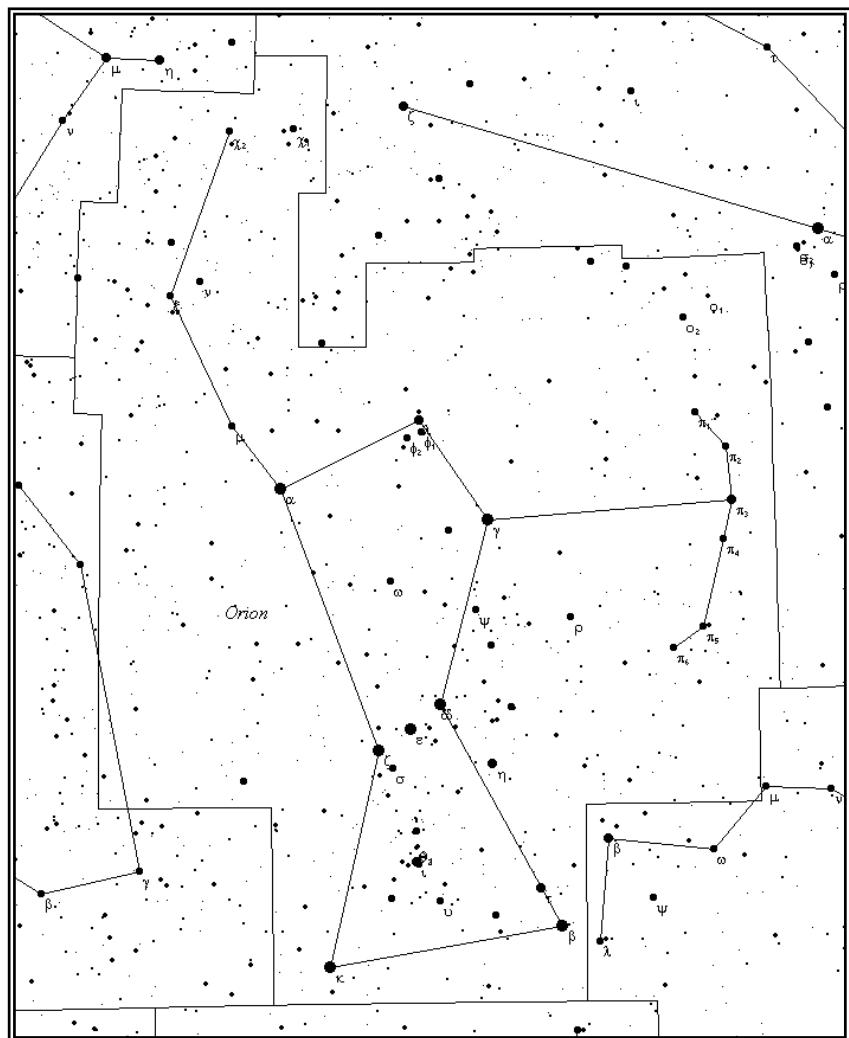
ORIONE

CONFINI, FORMA, E DESCRIZIONE MITOLOGICA

Tutti gli astrofili conoscono le principali costellazioni e le figure mitologiche ad esse legate. Difficilmente però qualcuno saprà indicarvi la figura completa o addirittura i suoi confini approssimativi. Può risultare interessante approfondire questi aspetti spesso trascurati. Nella mappa astronomica del presente articolo si possono rilevare a colpo d'occhio forma e confini della costellazione di Orione. Le linee di confine che circondano le costellazioni, nascono con la decisione di affidare all'assemblea generale del 1925 a Cambridge il compito di definire e stabilire le loro posizioni evitando assolutamente di dover cambiare il nome alle stelle già definite. Nell'assemblea generale del 1928 a Leida furono approvati i nuovi confini che videro la pubblicazione nel 1930 in un volume dal titolo "Delimitation scientifique des constellations". Comunque già nella seconda metà del secolo scorso F. W. Argelander definì i confini per le costellazioni dell'emisfero nord e Th. Gould quelle dell'emisfero sud. Molte dispute, nate all'assegnazione di una stella ad una costellazione invece che ad un'altra, avevano evidenziato la necessità di una nuova e definitiva definizione. Nacquero così le attuali 88 costellazioni, di cui 48 tramandate dall'antichità e 40 nuove quasi tutte nell'emisfero australe. I confini, per praticità, seguono sempre le coordinate equatoriali eseguendo cambi di direzione esclusivamente a 90°. Orione, un uomo dalla statura gigantesca, nella mitologia, accompagnava Diana e Latona a caccia nell'isola di Creta. Abile cacciatore si vantava che nessun animale fosse in grado di tenerli testa, e per questo Giunone, per punirlo della sua superbia, gli fece comparire un gigantesco e invincibile scorpione che fu all'origine della sua morte. Dopo la morte Diana lo pose in cielo fra le stelle, opposte nella volta celeste a quelle dello scorpione. Il cacciatore è spesso rappresentato nelle figure mitologiche celesti come un uomo che fronteggia il Toro, costellazione confinante in alto a destra, con la mano sinistra impugnando una pelle di leone (quasi come un moderno torero), e con la mano destra alta sulla propria testa, una clava di bronzo. Coerentemente con la mitologia, Orione è rivolto verso il Toro, ma anche verso le Pleiadi nel tentativo di insidiarle. Secondo Pindaro, "Oarion" dal greco guerriero viene descritto come tale, e per questo rappresentato su alcune antiche mappe del cielo con elmo corazza e scudo. Una spada pende dalla cintura sui fianchi. Le stelle che compongono la cintura e la spada, luminose e inconfondibili nell'intera

volta celeste, sono state spesso nel passato chiamate in altro modo, ma forse quello che meglio le descrive è “rastrello”. Nella mappa del presente articolo non sono stati volutamente inseriti i nomi propri delle stelle per agevolare una visione, quasi al naturale se pur con stelle fino all’ottava magnitudine per eventuali osservazioni binoculari. Passiamo ora ad una descrizione della figura mitologica seguendo sulla mappa le stelle in ordine decrescente dalla più luminosa indicando il nome come da esempio con il catalogo di Bayer: α Ori (alfa Orionis) seguito dal nome proprio Betelgeuse, dalla descrizione del tipo di stella, magnitudine, distanza quando disponibile e posizione nella figura mitologica.

Cominciamo dunque con questa stella.



α Ori (alfa orionis), Betelgeuse, gigante rossa (variabile irregolare) mag. 0.3-1.1, distante 270 a.l. (anni luce). Il nome significa “l’ascella della centrale” ad indicare appunto la parte del corpo di Orione da cui si innalza il braccio destro che brandisce la clava. Per intenderci la stella più luminosa nella mappa alla fine del terzo segmento dall’alto verso il basso.

β Ori (beta), Rigel, doppia bianco-blu, magnitudini 0.3 e 8.0 (dist. 9.1”), distante 650 a.l. La gamba sinistra del gigante o meglio il piede, la stella luminosa in basso a destra nei confini di Orione.

γ Ori (gamma), Bellatrix, blu-bianca, mag. 1.7, 250 a.l. La spalla sinistra del gigante, a questo punto facilmente individuabile a destra di Betelgeuse.

δ Ori (delta), Mintaka, doppia bianco-verde, mag. 2.5 e 6.8 (dist. 53”) 820 a.l. La prima stella della cintura (in figura partendo da destra).

ε Ori (epsilon), Alnilam, bianco- verde, mag. 1.8, 900 a.l. La stella centrale della cintura.

ζ Ori (zeta), Alnitak, doppia blu- bianca, mag. 2.1 e 4.2 (dist. 2.4”), 1140 a.l. La più bassa della cintura.

η Ori (eta), sistema triplo bianco-blu, mag. 3.5, 5.0, 5.0, rappresenta l’impugnatura de spada. La stella più luminosa subito sotto Mintaka (la prima stella della cintura da destra).

θ Ori (teta), bianco-verde, mag. 4.6, il fodero della spada, segna anche la posizione della grande nebulosa di Orione M42.

ι Ori (iota), doppia bianco-verde, mag. 2.9, 7.4, (dist. 4.5”), 1300 a.l. assieme alla stella precedente forma il complesso gruppo comunemente chiamato la spada di Orione (in pratica tutto il grappolo di stelline sotto la centrale della cintura).

κ Ori (kappa), Saiph, bianco-blu, mag. 2.2, il ginocchio destro del cacciatore. La figura mitologica non presenta il piede destro in quanto risulta nascosto dalla figura della confinante Lepre.

λ Ori (lambda), Meissa, doppia bianco- verde, mag. 3.7, 1500 a.l. La compagna blu-bianca mag. 5.6 (dist. 4.5”), la testa del cacciatore, si trova tra Betelgeuse e Bellatrix, poco sopra.

μ Ori (mu), mag. 4.2, il gomito destro.

ξ Ori (csi), mag. 4.4, il polso.

ν Ori (ni), mag. 4.4 il pugno.

χ Ori (chi), mag. 4.7, la clava.

in fila dal basso verso l’alto partendo da Betelgeuse.

π₁ π₂ π₃ π₄ π₅ π₆ Ori (pi), fila di deboli stelle in ordine dall’alto in basso a destra di Bellatrix, mag. 4.7, 4.4, 3.3, 3.8, 3.9, 4.7 rispettivamente. Rappresentano la pelle del leone o lo scudo a seconda delle interpretazioni.

